

Codice A1817A

D.D. 21 ottobre 2016, n. 2917

**Legge regionale 10.02.2009, n.4. Regolamento forestale D.P.G.R. 8/R del 20.09.2011 e ss.mm.ii.**

**Richiedente: Comune di Cavaglio Spoccia (VB). Interventi selvicolturali in Comune di Cavaglio Spoccia (VB). Località "Alpe le Biuse" .**

VISTA la Legge regionale 10.02.2009, n 4, articolo14;

VISTO il R.D. 30.12.1923, n° 3267;

Visto il Regolamento forestale D.P.G.R. 8/R del 20.09.2011 e ss.mm.ii.

VISTA l'istanza pervenuta allo sportello forestale di Verbania in data 26/09/2016 prot 40775 dal Comune di Cavaglio Spoccia (VB) per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esecuzione di interventi selvicolturali ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Forestale 8/R/2011, a cui risulta allegato il progetto di intervento;

Visto il verbale di istruttoria redatto dall'Ufficio di Verbania del Settore Tecnico regionale Novara e Verbania in data 20/10/2016, nel quale si esprime parere favorevole all'effettuazione degli interventi selvicolturali proposti;

Tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

VISTI gli articoli 4 e 17 del D. Lgs. n° 165/2001;

VISTO l'art. 17 della Legge regionale 28.07.2008, n° 23;

#### *determina*

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 10.02.2009, n. 4 ed ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Forestale 8/R/2011 e ss.mm.ii., il Comune di Cavaglio Spoccia all'esecuzione degli interventi selvicolturali come descritti nel progetto allegato all'istanza.

L'autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Prima dell'intervento dovrà essere verificata la copertura residua post-intervento, che non dovrà essere inferiore al 50% (art. 22 Regolamento forestale);
- Individuare gli alberi da conservare a invecchiamento indefinito ai sensi dell'art. 42 bis del regolamento forestale (piedilista da inviare prima dell'inizio lavori).

Al termine degli interventi dovrà essere redatto verbale di collaudo/regolare esecuzione da parte di un tecnico forestale abilitato.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

L'esecuzione degli interventi dovrà avvenire nel rispetto dell'art. 3 del Regolamento regionale 8 febbraio 2010, n. 2/R e ss. mm. li.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente Determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 33/2013

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Ing. Giovanni Ercole